

Spettabile
**Autorità per l'Energia Elettrica il Gas
ed il Sistema Idrico**
Piazza Cavour, 5
20121 Milano
Alla c.a.
Ing. Luca Lo Schiavo
Ing. Samuele Larzeni

Per Posta certificata all'indirizzo: infrastrutture.aeeg@pec.energia.it
e per e-mail all'indirizzo di posta elettronica: slarzeni@autorita.energia.it e
lloschiavo@autorita.energia.it

Prot. 052/15/VV/dv

Roma, lì 6 febbraio 2015

Oggetto: Documento di consultazione 232/2014/R/COM concernente "Opportunità tecnologiche per la messa a disposizione dei dati di consumo di energia elettrica ai clienti finali in bassa tensione" - Contributo della società AEM Acotel Engineering and Manufacturing S.p.A.. [VERSIONE NON RISERVATA]

Spettabile Autorità,

in riferimento al Documento di consultazione in oggetto, con la presente nota AEM Acotel Engineering and Manufacturing S.p.A. intende fornire una sintetica descrizione dei servizi dalla stessa offerti, rientranti tra quelli oggetto di consultazione, e rappresentare la propria posizione rispetto alle tematiche ivi evidenziate.

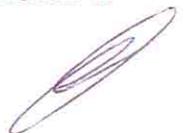
Si richiede la riservatezza sulle parti della presente comunicazione incluse tra parentesi [...] e integralmente sugli allegati in quanto contenenti informazioni relative a segreti aziendali e/o comunque non di pubblico dominio.

1. La Società

AEM Acotel Engineering and Manufacturing S.p.A. (di seguito "A.E.M." o "Acotel") è una società con sede a Roma che si occupa della progettazione e della realizzazione soluzioni di monitoraggio dei consumi energetici, di sistemi di automazione e di sicurezza.

A.E.M. è parte del Gruppo Acotel, la cui holding capogruppo, Acotel Group S.p.A., è quotata alla borsa di Milano nel segmento STAR.

Il Gruppo è articolato in tre aree di business. La prima area, denominata "Acotel TLC", sviluppa e commercializza soluzioni infrastrutturali e software dedicate a operatori di TLC mobili. Tra le società appartenenti a questa unità, Noverca Italia S.r.l. (nel seguito "Noverca") si occupa della fornitura dei servizi di comunicazione elettronica in qualità di operatore mobile virtuale ospitato su rete mobile di Telecom Italia. Sin dall'inizio della propria attività Noverca ha concentrato le proprie risorse nella ricerca e nello sviluppo di servizi innovativi e/o in applicazioni innovative dei servizi tradizionali al fine di offrirli in collaborazione con le altre Società del gruppo.



La seconda area di business "Acotel Net" di cui A.E.M. è parte, realizza e offre servizi a valore aggiunto per il monitoraggio dei consumi energetici e, per il futuro, anche di sicurezza e realizza impianti di sicurezza per grandi aziende ed enti pubblici italiani.

La terza area di business, denominata "Acotel Interactive", sviluppa e commercializza servizi per l'intrattenimento digitale su web e telefonia mobile, servizi a valore aggiunto per operatori mobili e servizi per la pubblicità interattiva. L'area fa capo all'omonima società, avente sede a New York.

Grazie all'integrazione delle attività di A.E.M. e Noverca sono stati sviluppati i servizi Acotel Energy (cfr. <http://acotelnet.com/energy/overview.html>) che permettono il monitoraggio, ed in alcuni casi il controllo, dei consumi energetici. Di seguito si fornisce una descrizione di tali servizi.

2. Il servizio per il monitoraggio dei consumi di energia elettrica offerto da Acotel

I servizi Acotel Energy consistono in un insieme di soluzioni che permettono il monitoraggio dettagliato dei consumi di energia elettrica, acqua e gas, ivi inclusa la possibilità di ottenere la stima dei relativi costi, tramite la telelettura continuativa dei valori misurati sui rispettivi contatori fiscali.

Ai fini del presente contributo, si prenderà in considerazione esclusivamente il servizio di Acotel che permette il monitoraggio dettagliato e continuativo dei consumi di energia elettrica.

Per abilitare la telelettura dei consumi è necessaria l'installazione di un dispositivo interamente realizzato da Acotel, denominato General Pulse Meter ("GPM"), da applicare al gruppo di misura, purché questo sia dotato di dispositivo lancia-impulsi.

2.1 La soluzione di smart metering di Acotel

I GPM dispongono di specifiche funzioni di configurazione, misurazione, allarmistica e trasmissione remota dei dati. Le funzionalità principali dei GPM sono:

- configurazione da remoto dei parametri operativi del dispositivo;
- misurazione periodica dei valori di energia elettrica;
- trasmissione periodica dei valori misurati, tramite servizio di connettività mobile GPRS nativamente disponibile (e preconfigurato) sul dispositivo;
- rilevazione di allarmi, con trasmissione in tempo reale alla piattaforma Acotel Net e contestuale notifica dell'evento agli utenti del Servizio abilitati alla ricezione di alert.

Il monitoraggio ed il controllo dei consumi da parte del GPM avviene tramite il conteggio del numero degli impulsi (segnale impulsivo di tipo elettrico o ottico) letti in uscita dal dispositivo lancia-impulsi del contatore fiscale.

Tutti i dati e gli eventi rilevati dai GPM sono inviati e storicizzati sul "cloud" Acotel Net, la piattaforma di erogazione che gestisce tutte le funzionalità evolute del Servizio. Ciascun GPM opera pertanto da "Gateway" tra l'apparato fisico da monitorare (contatore di energia elettrica) e la piattaforma di servizio Acotel. Il GPM, di conseguenza, può essere descritto come un dispositivo di acquisizione e trasmissione dati, sviluppato per il monitoraggio dei consumi attraverso la lettura dei segnali generati dai contatori fiscali, sui quali viene installato. [OMISSIS]

2.3 Le principali funzionalità della soluzione di smart metering di Acotel

2.3.1 Configurazione online del GPM

I GPM vengono configurati e gestiti completamente online, tramite l'interfaccia web del servizio. [OMISSIS]

Per un completo monitoraggio e controllo dei consumi di energia elettrica la soluzione di Acotel permette anche di impostare il valore corrente di energia elettrica in kWh indicato dal contatore sul quale è stato installato il GPM. [OMISSIS]

2.3.2 Impostazione Allarmi

Sul GPM sono configurabili diverse tipologie di allarmi, tra i quali:

- Batteria scarica (attivo di default): permette di impostare l'invio di un allarme di sistema quando il livello della batteria interna del GPM scende al di sotto della soglia operativa minima.
- Assenza di consumo (attivo per default): permette di impostare l'invio di un allarme di sistema quando il GPM non rileva consumi di energia elettrica per un periodo pari a 24 ore.
- Consumo istantaneo elevato: permette di impostare il valore di potenza (in kW) superato il quale viene generato un allarme.
- Consumo medio elevato: permette di impostare il valore (in kWh) di consumo medio nel periodo (consumo orario, giornaliero, settimanale, mensile), superato il quale viene generato un allarme.

2.3.3 Dashboard di Sistema

Il pannello "Dashboard di Sistema", visualizzato per default dopo aver selezionato un GPM, mostra in un'unica schermata le principali informazioni relative all'utenza oggetto del monitoraggio.

[OMISSIS]

2.3.4 Cronologia degli allarmi rilevati

Il pannello "Allarmi rilevati" mostra la cronologia di tutti gli allarmi ed eventi rilevati a partire dai 10 più recenti.

[OMISSIS]

2.3.5 Dashboard personalizzate

Il pannello di "Gestione Dashboard", visualizzato dopo aver selezionato il Gruppo di interesse dall'elenco di apparati del proprio impianto-cliente, permette di creare rapidamente pannelli di controllo (dashboard) personalizzati per il monitoraggio globale ed in tempo reale di più GPM contemporaneamente.

[OMISSIS]

Dal pannello di "Gestione Dashboard" è inoltre possibile modificare o eliminare le dashboard esistenti.

2.3.6 Report personalizzati

Il pannello di "Gestione Report", visualizzato dopo aver selezionato il Gruppo di interesse dall'elenco di apparati del proprio impianto-cliente, permette di creare rapidamente report personalizzati per l'analisi nel tempo di consumi, costi, allarmi rilevati e delle eventuali altre variabili monitorate dal Servizio.

È possibile creare un report sia a partire da un modello predefinito (template), sia aggiungendo una o più sezioni contenenti i dati di interesse.

[OMISSIS]

Dal pannello di "Gestione Report" è inoltre possibile modificare o eliminare i report esistenti.

2.3.7 Configurazione dei canali di notifica degli allarmi

Tutti gli allarmi rilevati dal Servizio sono notificati istantaneamente agli utenti abilitati sulla base dei canali di notifica definiti per il GPM.

[OMISSIS]

2.3.8 Configurazione tariffe e calcolo dei costi

Dal pannello "Costi e Ricavi", visualizzabile dopo aver selezionato un GPM, è possibile

impostare una tariffa da associare al GPM per il calcolo dei costi dovuti al consumo di energia elettrica, oppure per il conteggio dei ricavi derivanti da generazione di energia elettrica (per i GPM Energia impostati sull'opzione "Generazione").

[OMISSIS]

2.3.9 Condivisione dei dati e delle funzionalità del Servizio con altri utenti

Il pannello di "Utenti" permette di abilitare altri utenti di fiducia ad accedere ai dati e alle funzionalità del Servizio.

[OMISSIS]

Dal pannello di gestione degli utenti è possibile in qualsiasi momento modificare le impostazioni di condivisione assegnate ad uno specifico utente, oppure eliminare del tutto la condivisione verso quest'ultimo.

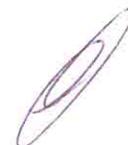
2.4 Caratteristiche tecniche del GPM

Di seguito sono riportate le principali caratteristiche tecniche del GPM.

DIMENSIONI, PESO E MONTAGGIO	
Dimensioni e Peso	130 x 60 x 50 mm, 200 g
Materiale contenitore	ABS autoestinguento
Montaggio	D'appoggio o fissato a parete o altra superficie liscia mediante l'adesivo fornito.

CONDIZIONI AMBIENTALI	
Temperatura operativa	-10/+40°C
Temperatura di stoccaggio	-10/+60°C
Umidità	0-90% senza condensazione
Classe di protezione	IP20

ALIMENTAZIONE	
Batteria interna agli ioni di Litio (presente in tutte le versioni):	
Tensione nominale / Capacità	3,7 V / 2000 mAh
Dispositivo di ricarica – trasformatore di corrente a nucleo aperto (se incluso):	
Tensione / Frequenza / Corrente del primario	110-230 V / 50-60 Hz / 5 W
Tensione / Corrente del secondario	7,5 V max / 100 mA max



HARDWARE	
CPU	PIC24FJ64GA104
Frequenza di clock	Main clock 7,372 MHz RTCC clock 32,768 KHz
Memoria	64K FLASH - 8K RAM

SENSORE OTTICO	
Fotodiodo	
Lunghezza d'onda rilevata	600-1000 nm
Potenza radiante richiesta	0.03 mW/cm ²

COMUNICAZIONE	
Modulo GSM/GPRS	Simcom - SIM900
Protocolli supportati	USSD, SMS, HTTP, UDP

FIRMWARE	
Aggiornamento	OTA (Over-the-Air)
Configurazione da interfaccia web:	
Impulsi per unità di consumo	1-40'000 imp/kWh
Intervallo di acquisizione / invio dati di consumo	5 minuti - 15 minuti / 1 ora - 24 ore
Allarmi sui valori di consumo	Consumo nullo, consumo istantaneo (potenza) e consumo medio orario / giornaliero / settimanale / mensile (energia)

SEGNALAZIONI	
Segnalazione errori e stato del dispositivo	Tramite LED 1 e 2
Segnalazione modulo GSM/GPRS	Tramite LED 3



NORMATIVA	
Conformità elettromagnetica:	
Emissione	CEI EN55022:2009
Immunità	CEI EN55024:2012
Emettitori impulsivi ottici compatibili	
Conformi a:	IEC 62053-31

MATERIALI E SMALTIMENTO
Tutti i materiali utilizzati nella produzione del GPM e dei suoi accessori sono intrinsecamente sicuri e compatibili con le norme vigenti, in conformità con le Direttive Europee 2002/96/CE e 2003/108/CE.

3. Lo smart metering di Acotel nell'ambito della consultazione 232/2014/R/com.

Alla luce della descrizione operata appare evidente che la soluzione di smart metering di AEM debba considerarsi una valida soluzione per rispondere all'esigenza rilevata, sia a livello comunitario che a livello nazionale, di mettere a disposizione ai clienti finali i dati di consumo di energia elettrica.

Acotel intende esprimere il proprio apprezzamento per l'intervento di Codesta Autorità ed in particolare per l'avvio della Consultazione con il Documento 232/2014/R/com ("Consultazione") al fine di promuovere la diffusione di soluzioni che l'accesso degli utenti finali ai propri dati di consumo.

In particolare, A.E.M. prende favorevolmente atto dello sforzo compiuto da Codesta Autorità nell'identificare il settore dei dispositivi di telelettura come un settore che coinvolge anche "...altri fornitori di servizi e prodotti, diversi dall'energia elettrica..." tra cui, ovviamente, A.E.M. deve essere ricompresa, che potrebbero "...essere potenzialmente interessati a offrire a offrire soluzioni basate sulla customer awareness...". Il mercato dei servizi basati su tale tipologia di informazioni rappresentano uno dei *core business* su cui l'intero gruppo Acotel sta puntando e che diverrà, nel corso dei prossimi anni, uno delle maggiori opportunità per tutti i soggetti attivi nel mondo dell'*Information and communication technology*.

In via preliminare appare opportuno sottolineare che perché l'intervento di Codesta Autorità contribuisca a generare un'effettiva consapevolezza dell'utente dei propri consumi e affinché questa possa produrre le positive conseguenze che sono state opportunamente rilevate, sono necessari interventi per rimuovere gli ostacoli che hanno, fino ad ora, limitato la diffusione di soluzioni tecnologicamente avanzate e di facile e immediata fruizione.

4. Le soluzioni tecnologiche di tipo c

Con riferimento alle diverse possibili e alternative soluzioni tecnologiche per la messa a disposizione dei dati di consumo di energia ai clienti finali rilevati da Codesta Autorità nell'ambito del Documento 232/2014/R/com ("Documento per la consultazione"), si può affermare che la soluzione di Acotel rientra nell'ambito delle terza tipologia di soluzioni individuate che si caratterizza per l'estrazione dei dati di consumo dal contatore "... attraverso un dispositivo "accoppiato" al misuratore in grado di rilevare il lampeggio led...".

Infatti, come ampiamente illustrato nella parte iniziale del presente contributo, la soluzione di Acotel utilizza "un piccolo dispositivo capace di rilevare il lampeggio del led rosso presente sul frontalino del misuratore che permette di rilevare e trasferire i dati a cui il cliente può accedere da remoto".



4.1 Autonomia e indipendenza

Al fine di effettuare una compiuta valutazione, soprattutto in termini di efficienza ed efficacia, della categoria di soluzioni a cui quella di Acotel appartiene è opportuno soffermarsi sulle caratteristiche che, a parere della scrivente, devono considerarsi quali elementi distintivi rispetto alle altre soluzioni considerate da Codesta Autorità.

Fra le molteplici qualità, si segnala infatti che la terza tipologia di soluzione si caratterizza per la totale **autonomia e indipendenza dal ciclo di telelettura** ed in generale dall'infrastruttura del distributore di energia elettrica. Infatti, l'emissione degli impulsi luminosi è integrale al processo di misura e automaticamente eseguita dal misuratore stesso, risultando, pertanto, completamente disgiunta e indipendente dal meccanismo di telelettura che il Distributore ha ritenuto di adottare.

La struttura autonoma e indipendente della soluzione considerata permette a qualsiasi operatore economico, diverso dal distributore e dal venditore di energia elettrica, di entrare nel mercato considerato ed offrire il servizio in questione; questa circostanza merita una riflessione accurata. La soluzione tecnologica che mette a disposizione i dati di consumo in maniera indipendente rispetto all'infrastruttura di misurazione nonché, in generale, rispetto all'attività del distributore e del venditore è l'unica che presenta un significativo potenziale in termini di sviluppo quantitativo e qualitativo.

Solo questa tipologia di soluzione tecnologia permette, infatti, un'effettiva concorrenza dal lato dell'offerta dei sistemi di smart metering a tutto beneficio degli utenti.

Inoltre, le caratteristiche appena illustrate garantiscono al sistema sviluppato un livello di terzietà rispetto ai soggetti direttamente coinvolti nell'erogazione di energia elettrica che rappresenta un valore che gli altri sistemi, nonostante l'obbligatoria separazione tra distributore e venditore, non potranno eguagliare.

In considerazione dell'innegabile e palese valore distintivo rilevato, Codesta Autorità dovrebbe, non solo permettere, ma anche agevolare l'ingresso di operatori diversi dal distributore nel mercato della messa a disposizione dei dati sui consumi, dal momento che quest'ultima non può e non deve essere considerata un'estensione del servizio di misura. Una simile limitazione, ridurrebbe drasticamente le possibilità di sviluppo di tale attività ed i connessi potenziali benefici per i consumatori e per il mercato nazionale.

Entrando più nel dettaglio dell'analisi della soluzione proposta, appare opportuno rilevare che le sue principali funzionalità ed il suo funzionamento rispondono puntualmente alle esigenze e soddisfano perfettamente le condizioni individuate, direttamente e/o su recepimento di disposizioni comunitarie, dall'Autorità nel Documento di Consultazione.

4.2 Semplicità di installazione e autonomia del funzionamento

Gli apparati GPM sono installabili in modo semplice e rapido e non richiedono assistenza e/o interventi da parte di terzi. L'utente può autonomamente procedere all'installazione dell'Apparato ed iniziare ad utilizzare il servizio.

Inoltre, per il loro funzionamento i GPM non richiedono né alcun tipo di alimentazione esterna, né la disponibilità di reti wireline (s. LAN o ADSL) o wireless (es. rice-trasmettitori a radiofrequenza o router Wi-Fi) presso il contatore da monitorare.

Per una corretta fruizione del servizio, sarà sufficiente verificare preventivamente la presenza di copertura della rete GSM presso il punto di installazione. Al fine di facilitare ulteriormente l'accesso dell'utente ai dati di consumo, è possibile accedere al sistema di monitoraggio dei consumi tramite dispositivi diversi: personal computer, tablet e smartphones. Inoltre, per agevolare la comprensione dei dati rilevati, il sistema di Acotel propone automaticamente la pubblicazione sulla dashboard di grafici molto chiari ed intuitivi, oltre che l'invio - anche esso automatico - di report periodici.



Il sistema è, dunque, non solo immediatamente ma anche facilmente utilizzabile dall'utente finale e ciò lo rende particolarmente efficace in termini di raggiungimento delle finalità individuate da Codesta Autorità nel Documento di consultazione.

4.3 Assenza di interferenze meccaniche e elettromagnetiche

Come meglio sopra chiarito, il GPM impiega uno strumento ottico di lettura che permette lo svolgimento del servizio di manutenzione, verifica e lettura del contatore da parte del personale del titolare del misuratore fiscale (i.e. il distributore di energia elettrica). Il fotodiodo impiegato dal dispositivo è attualmente applicato al contatore per mezzo di un sottile nastro biadesivo che consente all'incaricato del servizio di manutenzione o di lettura di rimuoverlo senza alcuna difficoltà.

[OMISSIS]

Si evidenzia, altresì, che il dispositivo non comporta alcuna interferenza elettromagnetica rilevante nei confronti del misuratore così come certificato dal marchio CE richiesto dalla Direttiva sulla compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2004/108/CE s.m.i.) di cui il dispositivo è dotato

[OMISSIS]

Si chiarisce altresì che solamente per il fotodiodo è necessaria una disposizione coincidente con la sorgente luminosa, mentre il dispositivo GPM può essere agganciato ad altro supporto e non richiede di essere agganciato al contatore stesso.

Alla luce di quanto chiarito, si può affermare senza dubbio alcuno che l'installazione e utilizzo dell'apparato di Acotel non interferisce con lo svolgimento del servizio di manutenzione, verifica e lettura del misuratore da parte del responsabile del servizio di misura e sono altresì escluse interferenze elettromagnetiche tali da pregiudicare il servizio di misura.

4.4 Applicabilità alla generalità dell'utenza

Il GPM è compatibile con tutti i moderni contatori elettronici di energia elettrica installati in Italia, perché già provvisti di uscita impulsiva ottica (LED) per indicazione dei consumi. Tale circostanza e le altre condizioni e requisiti di funzionamento del dispositivo di Acotel, lo rendono utilizzabile da parte della generalità dell'utenza.

4.5 Massima accuratezza delle letture e disponibilità dei dati sulla potenza prelevata

I misuratori GPM di Acotel forniscono misurazioni dei consumi estremamente accurate, poiché hanno la capacità di discriminare le emissioni impulsive con un'accuratezza del decimo di secondo. Il dispositivo è, pertanto, capace di individuare correttamente sia il fronte di salita sia il fronte di discesa dell'impulso ottico.

In particolare, misurando il tempo intercorso tra il fronte di salita di un impulso ed il fronte di salita dell'impulso successivo, di fatto è possibile rilevare anche la potenza istantanea assorbita dal carico con la precisione data dall'intervallo temporale tra due impulsi. Il dispositivo, quindi, non si limita a totalizzare l'energia consumata in un arco temporale, data dalla sommatoria degli impulsi, ma può anche misurare la potenza assorbita riconoscendo la distanza temporale tra gli impulsi, meccanismo sul quale si basa, tra l'altro, il segnale di allarme di consumo istantaneo elevato.

Considerando, ad esempio, un contatore da 1.000 imp/kWh, evidentemente il "peso" di un impulso è pari ad 1 Wh, per cui misurando la distanza temporale tra due impulsi si risale al tempo in cui è stato consumato 1Wh di energia. Ad esempio, se il carico è costante e pari a 3 kW, in un'ora saranno stati consumati 3 kWh e saranno stati emessi 3.000 impulsi. L'emissione di 3.000 impulsi in un periodo di 1 ora = 3.600 secondi, indica che due impulsi "distano" 1,2 secondi.

4.6 Granularità dei dati

L'utilizzo dei GPM consente di effettuare analisi temporali estremamente dettagliate sul comportamento di consumo e sui relativi costi di un'utenza elettrica.

[OMISSIS]



[OMISSIS]

Con tali possibili impostazioni si consente all'utente di valutare i propri consumi sia all'interno della singola giornata (con una risoluzione quartoraria delle misure), sia ampliando l'intervallo sempre più fino ad analizzare più lunghi periodi come interi anni con consumi totalizzati su base mensile.

Tali funzionalità rispondono perfettamente alle esigenze individuate, tra l'altro, dalla Raccomandazione 2012/148/EU e dalle Delibere dell'Autorità sui sistemi di smart metering in merito alla frequenza dell'aggiornamento dei dati di lettura.

4.7 Allarmi in tempo reale

Tutti gli allarmi rilevati dal GPM sono sempre inviati alla piattaforma Acotel Net in tempo reale. In questo modo è possibile notificare istantaneamente gli eventi di interesse per il monitoraggio dei consumi agli utenti interessati.

4.8 Sicurezza e riservatezza

Il sistema di rilevazione adottato da Acotel è intrinsecamente sicuro, poiché utilizza tensioni a bassissimo voltaggio ed intensità di corrente. L'alimentazione viene, infatti, fornita da una batteria interna e il dispositivo non necessita di sistemi di alimentazione esterna, sebbene questi possano essere forniti opzionalmente.

I dati rilevati, poi, vengono inviati direttamente a mezzo del canale cellulare della rete Noverca, usando la SIM integrata sul circuito (SOC = SIM On Chip).

[OMISSIS]

Inoltre, il sistema di Acotel garantisce elevati livelli di sicurezza e riservatezza, nonché conformità alla disciplina sul trattamento dei dati personali, sia relativamente alle modalità di accesso dell'utente al proprio account del servizio Acotel sia relativamente alle modalità di acquisizione, trasmissione e conservazione dei dati,

5. Criticità

La soluzione descritta, seppur sia stata realizzata con una struttura alternativa al ciclo di lettura e quindi sia caratterizzata da un elevato livello di autonomia e indipendenza rispetto all'infrastruttura e all'attività del distributore di energia elettrica, per poter funzionare richiede la disponibilità dell'accesso al led del contatore a cui il fotodiodo deve essere accoppiato.

Tale circostanza se non correttamente considerata e gestita, anche grazie ad un intervento regolatorio, rischia di annullare i benefici e le potenzialità non solo della soluzione sviluppata ma anche della concorrenza che può essere generata dall'ingresso dei fornitori di simile soluzione nel mercato dello smart metering.

A tal proposito, appare necessario evidenziare l'importanza della disponibilità dell'accesso allo strumento di misura e, per quanto interessa alla scrivente, al solo led per l'erogazione dei servizi di smart metering alternativi ai servizi erogabili esclusivamente dal distributore di energia elettrica.

Su tale punto, ci si limita a richiamare l'importanza della diffusione di soluzioni alternative e autonome di smart metering e si ribadisce quanto già considerato in Consultazione in merito al fatto che la messa a disposizione dei dati di consumo "... non può essere semplicemente considerato un'estensione del servizio di misura (di responsabilità del distributore), ma deve essere trattato con particolare attenzione alla concorrenza tra modalità diverse sviluppate da operatori diversi, anche in considerazione dell'impatto che l'organizzazione di questa attività può avere sullo sviluppo di altri servizi a valore aggiunto..."

Nonostante le soluzioni tecnologiche identificate come tipologia sub c non abbiano il vincolo proprietario che le altre soluzioni presentano e siano di fatto ampiamente svincolate dal servizio di misura richiedono, come unica condizione, l'accesso al led del contatore.



Sulla base di quanto sopra chiarito in merito alla struttura della soluzione di Acotel e le condizioni di funzionamento, si può affermare che le modalità di installazione del dispositivo ed il suo funzionamento non possono ritenersi di impedimento al normale svolgimento dell'attività di misura, inclusa l'attività di manutenzione del misuratore; accertata tale garanzia, non si ravvisano motivi fondati per impedire l'installazione e/o il mantenimento degli apparati di Acotel sul gruppo di misura.

Nel corso della recente esperienza di Acotel, sono emersi ostacoli all'erogazione del proprio servizio di smart metering legati proprio all'indisponibilità dell'accesso al led causata, a sua volta, da uno specifico intervento del distributore di energia elettrica. Gli interventi in questione sono stati di due tipi: il primo è consistito nella rimozione dell'apparato di Acotel dal contatore senza dichiarato motivo e il secondo nell'apposizione di strutture sul contatore che hanno reso impossibile l'accesso led.

Rimozione dell'apparato

Con riferimento alla prima fattispecie di ostacolo rilevato, Acotel ha purtroppo registrato diversi casi in cui l'intero apparato e non solo il fotodiodo è stato rimosso [OMISSIS].

La rimozione, [OMISSIS] dell'apparato comporta conseguenze dannose all'utente, in quanto pregiudica l'analisi dei consumi avviata [OMISSIS].
[OMISSIS]

Pur condividendo la priorità di garantire il corretto svolgimento dell'attività di misura e delle ulteriori attività ad essa connesse, difesa dai distributori e tutelata da Codesta Autorità, si ritiene che la possibilità di interrompere e/o ostacolare senza fondati motivi altre attività ugualmente meritevoli di tutela, solo in virtù di un'amplissima e assoluta intangibilità dell'attività di misura sarebbe irragionevole e come tale illegittimo.

Su tale punto, dunque, si richiede di effettuare un corretto bilanciamento dell'esigenze coinvolte e, per l'effetto, di limitare le possibilità di rimuovere gli apparati che utilizzano funzionalità del contatore, come il lampeggio del led, solo nei casi in cui il perseguimento dell'esigenza di effettuare correttamente la misurazione sia effettivamente pregiudicato dallo svolgimento dell'attività di smart metering.

Procedendo con un'analisi specifica della questione sollevata, si ritiene che sia preliminarmente necessario riconoscere un diritto in capo all'utente finale di accedere alle informazioni relative ai propri dati di consumo anche disponendo di funzionalità del contatore e, per esempio, autorizzando la posa di apparecchiature o dispositivi sul gruppo di misura.

E' necessario che tale diritto sia riconosciuto fintanto che non sia dimostrato che le apparecchiature o dispositivi installati o ancor più genericamente l'utilizzo delle funzionalità del contatore (led) incidono sullo svolgimento dell'attività di misura e di manutenzione.

Più nello specifico si precisa che l'apposizione di un fotodiodo sul led del contatore che, come detto, non interferisce sul funzionamento del contatore stesso, non può essere considerato un ostacolo allo svolgimento delle attività di misura per il solo fatto che l'incaricato del distributore si trovi nell'esecuzione di specifiche operazioni a dover sollevare il fotodiodo stesso.

Su tale punto, preliminarmente si aggiunge che, al fine di condurre una compiuta analisi, sarebbe opportuno valutare l'onere eventualmente sopportato dal distributore nel caso specifico anche considerando il numero e la complessità delle operazioni eseguite dal distributore di energia elettrica che richiedono l'accesso diretto al led del contatore.



Ridotto, dunque, il campo di indagine ai soli casi in cui sia richiesto accesso diretto al led da parte del distributore, si ritiene che l'azione di sollevare il fotodiode non presenti i caratteri dell'onerosità né della complessità tali da giustificare un ostacolo allo svolgimento delle regolari attività; al contrario, si ritiene che la rimozione completa dell'apparato, come avvenuta nei casi segnalati, sia considerevolmente più onerosa e più complessa.

Sulla base dei chiarimenti forniti, si conclude affermando che il riconoscimento del diritto dell'utente di accedere ai dati anche disponendo di funzionalità del contatore non dovrà essere accompagnato da una presunzione, neppure relativa, che l'apposizione di un dispositivo o apparato arrecano pregiudizio allo svolgimento delle attività di misura in quanto ciò equivarrebbe a annullare il diritto riconosciuto.

Simili condotte, oltre ad essere suscettibili di valutazioni antitrust, rischiano di ostacolare in maniera consistente la diffusione delle soluzioni tecnologiche che permetterebbero di mettere a disposizione dei clienti finali i dati di consumo di energia elettrica immediatamente ed in maniera efficiente.

Contatori inaccessibili

Il secondo ingiustificato ostacolo alla diffusione della soluzione di Acotel è rappresentato dall'apposizione da parte dei distributori di energia elettrica di strutture sul gruppo di misura che rendono inaccessibile il led e, dunque, l'installazione della soluzione di Acotel.

[OMISSIS]

Si ritiene che ammettere l'applicazione di tali strutture, legittimando l'inaccessibilità dei contatori, senza ammetterne eccezioni né deroghe temporanee, ostacoli abusivamente la diffusione di sistemi di smart metering alternativi a quelli che potrebbero essere forniti esclusivamente dal distributore e, per l'effetto, impedisca ingiustificatamente la creazione della customer awareness perseguita anche da Codesta Autorità.

Il superamento di tale ostacolo sarebbe facilmente realizzato attraverso l'imposizione dell'obbligo al distributore di rendere accessibili i contatori o, per quanto di attuale interesse della Scrivente, il solo led.

In subordine, pur non avendo ricevuto alcuna indicazione sui motivi per i quali le citate strutture vengono apposte sui contatori, presumendo la sussistenza di validi e giustificati motivi, Acotel intende avanzare una proposta che permetterebbe di garantire il soddisfacimento delle esigenze per cui le strutture sono state poste, ma allo stesso tempo consentirebbe la corretta fruizione da parte dell'utente finale del servizio di Acotel. Al fine di superare questo ostacolo, infatti, sarebbe sufficiente che il distributore, su richiesta dell'utente finale o di un suo delegato, procedesse all'apertura della struttura per il solo tempo necessario all'installazione dell'apparato sul led.

[OMISSIS]

6. Richiesta di intervento regolatorio

Da quanto sopra esposto discende la richiesta di Acotel a che Codesta Autorità intervenga affinché gli soggetti economici interessati possano effettivamente operare all'interno del mercato dello smart metering.

Alla luce delle criticità sopra rilevate, si ritiene che le attuali proposte e indicazioni contenute nel documento di Consultazione relative, in particolare, alla soluzione tecnologica di tipo c non siano sufficienti a garantire l'ingresso e la permanenza sul mercato di fornitori di servizi di smart metering alternativi a quelli potenzialmente offerti dai distributori.

Sotto questo aspetto, si rileva che la disposizione secondo cui *"... è ammessa l'installazione di apparati che non interagiscono meccanicamente con il misuratore ... purchè siano certificati e non creino*



interferenze tali da pregiudicare il servizio di misura...” non è sufficiente ad impedire che il distributore operi il distacco dei dispositivi, dal momento che non viene introdotto alcuno specifico obbligo del distributore in senso contrario.

Per l'effetto, si chiede l'imposizione in capo al distributore di specifici obblighi che rendano possibile l'installazione ed il mantenimento dei dispositivi sul gruppo di misura.

Si ritiene, infatti, che il riconoscimento dell'ammissibilità di soluzioni che sfruttano funzionalità del misuratore debba essere rafforzato in modo da non considerare l'apposizione di dispositivi o apparti per lo smart metering come un'eccezione ammessa ma come un concreto diritto dell'utente, seppur a ben chiare condizioni.

In estrema sintesi si dovrebbe prevedere un diritto dell'utente finale di disporre di funzionalità del contatore anche applicando dispositivi o apparati sullo stesso purchè non sia provato, o quantomeno ci siano fondati motivi per ritenere, che l'installazione ed il funzionamento degli stessi pregiudichi l'attività di misura.

7. Brevi valutazioni antitrust

Si aggiunge che la mancata adozione da parte di Codesta Autorità delle minime misure richieste a tutela dell'ingresso o anche solo della permanenza nel mercato considerato di fornitori di servizi di smart metering alternativi ai distributori di energia elettrica, equivarrebbe a riservare l'erogazione dei servizi di smart metering al distributore di energia.

Tale riserva si tradurrebbe in una ingiustificata estensione del monopolio già sussistente e dunque in una chiara fattispecie di abuso di posizione dominante; più nel dettaglio, qualora tale ingiustificata estensione fosse promossa o anche solo consentita da Codesta Autorità si configurerebbe una violazione dell'articolo 106 del Trattato CE che, infatti, vieta agli Stati membri di adottare adottino, nei confronti delle imprese pubbliche e delle imprese titolari di diritti speciali o esclusivi, misure che restringano la concorrenza in contrasto con le norme comunitarie.

8. Conclusioni

Le finalità che si intendono raggiungere con i sistemi di smart metering rappresentano una priorità da realizzare senza ritardo; a tal fine, gli interventi atti a promuovere la diffusione di tali sistemi dovranno privilegiare sistemi al momento già tecnicamente disponibili e la cui commercializzazione richiede minori interventi regolamentari.

Su tale punto nella valutazione delle possibili soluzioni tecnologiche da “promuovere” è opportuno tenere in considerazione che le soluzioni come quelle di Acotel sono già ampiamente sviluppate e commercialmente disponibili; pertanto, l'accesso degli utenti ai dati di consumo potrebbe facilmente realizzarsi senza interventi di particolare complessità; come sopra rilevato, l'unico intervento che, alla luce delle criticità emerse, si chiede a Codesta Autorità sarebbe limitato al pieno riconoscimento del diritto dell'utente di accedere ai propri dati di consumo anche attraverso funzionalità del gruppo di misura (che nello specifico caso è il led) e, per l'effetto, impedire al distributore di rimuovere definitivamente senza giusta e motivata causa l'eventuale apparato che sfrutta la funzionalità del contatore stesso.

Nel restare a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito alla presente comunicazione, si inviano cordiali saluti.

Acotel Engineering and Manufacturing S.p.A.

Il Rappresentante Legale

Claudio Carnevale

